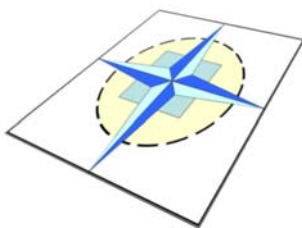




Associazione Miastenia - NORMATIVE -



A CURA DI:

ASSOCIAZIONE MIASTENIA OdV

ONLUS DI DIRITTO

ANNO 2018

CON IL CONTRIBUTO

La stampa e la distribuzione di questa piccola guida fa parte dei progetti realizzati grazie ai fondi pervenuti all'Associazione Miastenia dall'erogazione annuale della quota 5x1000 IRPEF.

L'Associazione ringrazia vivamente quanti le hanno donato il proprio tempo, le hanno regalato un sorriso ed un grazie, l'hanno sostenuta con delle donazioni in denaro e destinato la quota del proprio 5x1000 IRPEF.

**Per la riproduzione, anche parziale, del materiale
si prega di chiedere autorizzazione all'Associazione Miastenia**



ASSOCIAZIONE MIASTENIA NORMATIVE

In questo libretto sono stati raccolti i documenti ufficiali dell'Associazione Miastenia: statuti, regolamenti, delibere importanti, documenti, ecc.

In pratica, un utile strumento per far conoscere le norme che regolano l'Associazione alle quali ogni Socio deve attenersi.

INDICE

Statuti	1
Statuto - testo vigente	3
Atto Costitutivo e primo Statuto	11
Atto di variazione denominazione da "AIM Veneto" a "A.M. Associazione Miastenia"	17
Statuto A.M. - testo storico	19
 Regolamenti	 25
Elezione del Consiglio Direttivo	27
Costituzione di Sezioni e Comitati	33
Rimborsi spese volontari	35
 Documenti	 37
Norme sulla privacy	39
Richiesta di adesione in qualità di socio	41
Richiesta di adesione in qualità di socio - minori -	43

STATUTI



STATUTO - TESTO VIGENTE

Nel 2015 l'Associazione apporta allo Statuto delle modifiche per conformarlo alle direttive nazionali per il mantenimento dello status di ONLUS di diritto.

- *Modificato nell'Assemblea Straordinaria dei Soci A.M. del 21 marzo 2015*
- *Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova 1 il 30/04/2015 S.3 con il N° 2029.*
- *Esente da imposta di bollo e registro ai sensi della Legge 266/91, Art. 8, comma 2.*

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 1

È costituita un'organizzazione di volontariato denominata A.M. ASSOCIAZIONE MIASTENIA nella forma giuridica di Associazione apartigica e aconfessionale

Art. 2

L'Associazione ha sede legale in Padova, presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, Via Giustiniani, 2. Il trasferimento della sede legale, deliberato nella prima seduta utile dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

SCOPO E OGGETTO SOCIALE

Art. 3

L'Organizzazione di volontariato A.M. Associazione Miastenia persegue finalità di solidarietà sociale, è costituita senza scopo di lucro, diretto o indiretto, ai sensi dell'Art. 36 del Codice Civile; è disciplinata dal presente Statuto; agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991 n. 266, delle Leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 4

L'Associazione ha lo scopo di:

- aiutare ad assistere i pazienti affetti da miastenia (e malattie correlate) e i loro familiari;
- assistere i pazienti affetti da miastenia (e malattie correlate) nei momenti di necessità e disagio sia fisico, sia psicologico;
- tutelare i diritti alla salute dei pazienti miastenici promuovendo attività che si estrinsechino in interventi a sostegno dell'attività sanitaria di prevenzione, diagnosi e cura presso le strutture regionali e statali premesse all'assistenza;
- sensibilizzare gli operatori sanitari con informazioni concernenti i risultati della ricerca sulla miastenia grave (e malattie correlate) ed i progressi nel campo terapeutico; sensibilizzare la cittadinanza, in modo esteso e corretto, sulle caratteristiche principali della miastenia grave (e malattie correlate), ed i risultati della ricerca scientifica;

Art. 5 L'Associazione ha durata illimitata

PATRIMONIO ED ENTRATE

Art. 6

L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalle quote e dai contributi dei soci;
- b) dai contributi volontari di partecipazione e liberalità da parte di persone, enti o società pubbliche o private;
- c) da eventuali obblazioni e liberalità di terzi, anche testamentarie.

CONTRIBUTI, EROGAZIONI, DONAZIONI E LASCITI

Art. 7

I contributi ordinari sono costituiti dalla quota associativa degli aderenti stabilita dal Consiglio Direttivo.

I contributi straordinari sono elargiti dagli aderenti, o dalle persone fisiche o giuridiche estranee all'Associazione.

Art. 8

Le erogazioni liberali in denaro, le donazioni ed i lasciti testamentari sono accettati dal Presidente, o chi ne fa le veci, autorizzato dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione. Di tali operazioni il Presidente dovrà riferire all'Assemblea dei Soci nella prima riunione successiva.

SOCI

Art. 9

Sono Soci, oltre ai partecipanti all'Atto Costitutivo, le persone fisiche che:

- a) ne condividono i principi e gli scopi di cui all'Art. 4 e si impegnano concretamente per realizzarle;
- b) accettano espressamente il presente Statuto;
- c) presentano domanda scritta all'Associazione;
- d) sono ammessi con delibera del Consiglio Direttivo, sulla base delle domande di ammissione, che viene ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile;
- e) sono in regola con la quota associativa annuale.

Art. 10

Le domande di ammissione a socio presentate da dei minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria podestà- Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo come meglio specificato nell'art. 17 del presente Statuto.

Art. 11

Sono previste quattro categorie di soci:

Ordinari (che versano una quota annua non inferiore all'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo).

Volontari (che versano una quota annua non inferiore all'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo e prestano la propria opera in modo personale e gratuito).

Sostenitori (oltre la quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie).

Benemeriti (persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione).

Art. 12

Per il raggiungimento dei fini associativi, i Soci sono tenuti a:

- osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione;
- collaborare con l'Associazione a qualsiasi livello, ciascuno secondo le proprie potenzialità e professionalità;

- prestare la propria opera gratuitamente e volontariamente, senza fini di lucro
- partecipare alle riunioni ed alle Assemblee indette dal Consiglio Direttivo;
versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 13

Salvo eventuali limitazioni espressamente citate nel presente Statuto, i Soci godono dei seguenti diritti:

- essere regolarmente convocati e partecipare con pieni diritti alle Assemblee;
- godere dell'elettorato attivo e passivo, se maggiorenni e non morosi, per la nomina degli Organi sociali dell'Associazione;
- rivolgersi agli Organi dell'Associazione, ricevendone risposta;
- ricevere tutti gli aggiornamenti sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- essere informati sulle delibere adottate dagli Organi dell'Associazione.
- prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- partecipare ad ogni attività associativa;
- essere rimborsati, se volontari ed incaricati, delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge.

Art. 14

I soci che prestano la propria effettiva opera di volontariato sono assicurati per malattia, infortunio e per la responsabilità civile verso i Terzi ai sensi dell'art.4 della L.n.266/91

Art. 15

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per morte o:

Recesso. Può recedere il Socio che non intende continuare nelle attività dell'Associazione. Il recesso diventa operante alla presentazione della dichiarazione al Consiglio Direttivo il quale ne prende atto nella prima riunione successiva a quella dell'avvenuta presentazione.

Decadenza. Il Consiglio Direttivo può dichiarare la decadenza del Socio che:

- non presta la propria opera continuativa a favore dell'Associazione secondo gli impegni assunti nel caso di socio volontario;
- non è in regola con la quota associativa annuale.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato al Socio dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea dei Soci mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Esclusione. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo. Può essere escluso il socio:

- che svolge attività in contrasto con quella dell'Associazione;
- che non osserva i regolamenti interni e le deliberazioni prese in conformità allo Statuto;
- che non adempie agli obblighi assunti, a qualsiasi titolo verso l'Associazione, e nei tempi stabiliti, necessari allo svolgimento degli stessi, qualora fossero deliberati dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, con possibilità di appello all'Assemblea Ordinaria dei Soci, dopo che al socio sia stato per iscritto contestato il fatto che può comportare l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di 30 giorni per eventuali controdeduzioni.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 16

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ASSEMBLEA

Art. 17

L'Assemblea dei soci è l'Organo sovrano dell'Associazione, è composta dai tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere Ordinaria o Straordinaria.

Possono intervenire all'Assemblea con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto.

I soci minorenni e coloro che ne esercitano la podestà patrimoniale o la tutela hanno diritto a ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere ma non hanno diritto nè di parola nè di voto attivo e passivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente o, in subordine, dal Consigliere più anziano, il quale nomina tra i presenti il segretario verbalizzante.

Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo delega scritta. Ogni socio non può avere più di tre deleghe.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza dei voti dei presenti, ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea delibera l'eventuale Regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto (art. 21 Codice Civile).

Art. 18

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno.

E' convocata dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente o, in subordine, dal Consigliere più anziano, almeno dieci giorni prima della data stabilita, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera o posta elettronica (ove autorizzata). In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

Art. 19

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale è conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

Art. 20

Assemblea dei Soci Ordinaria.

Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti, in proprio o per delega, la metà più uno dei soci .

Trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si riterrà validamente indetta in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima sia in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Spetta ad essa deliberare in merito:

- alla relazione annuale del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;
- all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intende sottoporre.

Art. 21

Assemblea dei Soci Straordinaria.

Delibera in merito:

- alle modifiche dello Statuto, con la presenza di almeno la metà più uno degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione, con il voto favorevole di almeno tre/quarti degli associati.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 22

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 9 membri scelti tra gli associati, i quali durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

I componenti del Consiglio devono comunque essere sempre in numero dispari al fine di garantire una migliore operatività.

Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, quest'ultimo sceglierà altri membri in sostituzione dei membri mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati.

Qualora venisse meno la maggioranza dei membri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto.

Art. 23

Al Consiglio direttivo partecipano i membri del Consiglio stesso e, senza diritto di voto, altre persone, appositamente invitate, anche se estranee all'Associazione.

I membri del Consiglio, consapevoli della serietà delle riunioni, sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi. Questo divieto vale per tutte le persone eventualmente presenti.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo decade per:

- a) dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b) vacanze, per qualsivoglia causa, non contemporanee nell'arco del triennio, della metà più uno dei suoi componenti.

In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vice Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria entro quindici giorni, da espletarsi nei successivi trenta, curando l'ordinaria amministrazione fino all'Assemblea.

Art. 25

I componenti del Consiglio Direttivo non possono avere compensi, ma agli stessi possono solo essere rimborsate, su incarico ed entro i limiti stabiliti dagli Organi dell'Associazione stessa, le spese effettivamente sostenute per l'attività associativa.

Art. 26

Il Consigliere assente a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo, può essere dichiarato decaduto e sostituito secondo le modalità dell'Art. 21.

Art. 27

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea.

Al Consiglio Direttivo compete in particolare:

- a) la redazione annuale del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. Bilanci che vanno presentati in Assemblea;
- b) la presentazione all'Assemblea un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel

- nuovo anno solare;
- c) l'attuazione delle linee programmatiche approvate in Assemblea;
- d) l'individuazione degli strumenti o dei servizi per la realizzazione dei fini istituzionali;
- e) la fissazione delle quote associative;
- f) la proposta di modifica dello Statuto, e la proposta di emanazione o modifica di regolamenti per la disciplina dell'attività dell'Associazione, che comunque dovranno essere sottoposti all'Assemblea per l'approvazione;
- g) delegare i poteri stessi e la firma sociale ad uno o più dei suoi componenti;
- h) nominare comitati di esperti per determinati settori;
- i) specificare le competenze e le funzioni;
- j) istituire sezioni per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione in sede locale.

Art. 28

Il Consiglio Direttivo provvede alle attività dell'Associazione e decide sulla destinazione degli utili e degli avanzi di gestione agli scopi istituzionali. E' in ogni caso fatto divieto al Consiglio Direttivo la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o di avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 29

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno un Presidente ed un Vice Presidente; nomina altresì un Segretario e un Tesoriere.

- Il Vice Presidente coadiuva e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.
- Il Segretario ha il compito di svolgere tutti gli adempimenti amministrativi. In particolare: provvede all'aggiornamento dell'elenco dei soci; disbriga le pratiche burocratiche; redige i verbali delle riunioni degli Organi associativi; è responsabile della custodia e dell'ordine degli atti d'ufficio. Nell'espletamento del proprio incarico il Segretario può essere coadiuvato da soci volontari.
- Il Tesoriere gestisce la contabilità e i rendiconti; le entrate e le uscite redigendone i relativi libri contabili; si occupa della cassa e dei conti correnti.

Art. 30

Il Consiglio è convocato dal Presidente o Vice Presidente o, per loro incarico, dal Segretario, mediante comunicazione scritta spedita almeno 5 giorni prima dell'adunanza e contenente l'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma o posta elettronica (ove autorizzata) inoltrata almeno due giorni prima data prevista per la riunione.

Esso deve essere inoltre convocato quando almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta con indicazione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio è validamente costituito quando è presente di persona la maggioranza dei componenti.

Esso è presieduto dal Presidente o dal Vice Presidente e, in difetto, da chi sia nominato dalla maggioranza dei Consiglieri presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti.

In caso di parità dei voti per ogni singola deliberazione, questa viene rinviata al Consiglio successivo.

Nei casi di impedimento o di impossibilità a partecipare al Consiglio non è possibile delegare un altro Consigliere

Delle riunioni viene redatto un verbale a cura del segretario.

Art. 31

Le discussioni e le deliberazioni del Consiglio sono riassunte in verbale, redatto dal segretario o, in sua assenza, da un consigliere, e sottoscritto dal Presidente.

Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

Ogni aderente all'organizzazione ha diritto di consultare il verbale, e di trarne copia.

PRESIDENTE

Art. 32

Il Presidente, o in sua assenza o impedimento il Vice Presidente:

- rappresenta legalmente l'Associazione;
- dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile;
- ha la competenza nell'applicazione di sanzioni disciplinari a carico dei collaboratori e/o dipendenti;
- ha il potere di compiere ogni atto di ordinaria amministrazione, esclusi comunque gli atti che comportino obbligazioni a carico dell'Associazione di valore superiore a quanto deciso dal Regolamento interno.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 33

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 34

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni affini.

Gli eventuali avanzi di gestione alla fine di ogni esercizio saranno resi disponibili nell'esercizio successivo e destinati per le attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 35

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e sono approvati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo

Il bilancio consuntivo contiene le singole voci di spesa e di entrata relative all'anno trascorso, con allegati eventuali rilievi critici a spese o entrate.

Il bilancio preventivo contiene, suddivise in singole voci, le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

CONVENZIONI

Art 36

Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente (o con delega al vicepresidente) dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Art 37

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

PERSONALE RETRIBUITO

Art. 38

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dalla L. 266/91.

I rapporti tra l'Organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito Regolamento adottato dall'Organizzazione.

SCIoglimento

Art 39

L'Associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'Art. 27 del Codice Civile:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le altre cause di cui all'Art. 27 Codice Civile.

Art. 40

In caso di estinzione dell'Associazione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci deliberà in merito alla devoluzione del patrimonio residuo ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3, comma 190 della Legge 23 dicembre 1996, N° 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Si esclude qualunque rimborso ai soci.

DIRITTO DI RIVALSA

Art. 41

L'Associazione ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al patrimonio o alla reputazione della stessa.

RESPONSABILITÀ

Art. 42

L'Associazione risponde con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza di convenzioni o contratti stipulati.

Essa può assicurarsi per i danni derivanti dall'attività contrattuale ed extracontrattuale.

NORME APPLICABILI

Art. 43

Per disciplinare tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle normative vigenti, ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ATTO COSTITUTIVO E PRIMO STATUTO

Grazie ad un gruppo di pazienti e all'impegno di alcuni medici del Centro Regionale specializzato per le malattie neuromuscolari dell'Università di Padova, l'associazione si è costituita nel 1995 con il nome di "A.I.M. Veneto".

35131 PADOVA - V.LE E. SCROVEGNI, 1/3 - TEL. 651544 (C.a.) - FAX 875407

—NOTAIO TODESCHINI

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOCIATA IN RUOLO VIRTUALE
Min. Fin. Dir. Staccata di Padova
n. 10498/96/2T in data 12.04.96

studio notarile
Todeschini

N. 28196 Rep. N. 7893 Racc.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantacinque, il mese di febbraio il giorno otto

Il 8 febbraio 1995

In Padova Via E. degli Scrovegni 1/3

Avanti di me DOTT. LORENZO TODESCHINI Notaio alla residenza di Padova, iscritto al Collegio Notarile di Padova, sono comparsi i signori:

DAL BOSCO MARIA LINA, nata ad Alonte (VI) il 8 aprile 1931, residente ad Alonte (VI), via Roma n. 17, insegnante, Codice Fiscale DLB MLN 31D48 A220P;

RETTORE MARCO, nato a Padova (PD) il 10 ottobre 1964, residente a Borgoricco (PD), via Roma n. 100, impiegato, Codice Fiscale RTT MRC 64R10 G224K;

GAUDIO ALBINA, nata a Montano Antilia (SA) il 7 agosto 1965, residente a Venezia-Mestre (VE), via Milano n. 23/a, studente, Codice Fiscale GDA LBN 65M47 F4260;

BUSTRO ROBERTO, nato a Camposampiero (PD) il 18 novembre 1961, residente a Camposampiero (PD), via San Francesco n. 6, impiegato, Codice Fiscale BST RRT 61S18 B563V;

BERTI PAOLA, nata a S. Giorgia in Bosco (PD) il 1 febbraio 1960, residente a Borgoricco (PD), via Desman n. 277, casalinga, Codice Fiscale BRT PLA 60B41 H897R;

PASQUALI IMELDA, nata a Padova (PD) il 18 marzo 1964, residente a Rubano (PD), via Venetia n. 2, ragioniera, Codice Fiscale PSQ MLD 64C58 G224M;

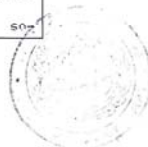
ANGELINI prof. CORRADO, nato a Padova (PD) il 3 agosto 1941, residente a Novanta Padovana (PD), via Cappello n. 36, medico, Codice Fiscale HGL CRD 41M03 G224W;

Dei componenti, della cui identità personale sono certo, fatta con mio assenso concorde rinuncia alla presenza dei testi,

convengono:

- 1) E' costituita fra i comparanti e fra quanti in seguito vi vorranno aderire una Associazione denominata: AIM Veneto (Associazione Italiana per la Lotta contro la Miastenia) con sede in Padova (PD) Centro Malattie Neuromuscolari, via Giustiniani n. 5.
- 2) L'associazione è affiliata all'A.I.M. (Associazione Italiana per la lotta contro la Miastenia) ed alla I.M.G. (International Association For Research on Myasthenia Gravis and Related Diseases).
- 3) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.
- 4) Il patrimonio sociale sarà costituito dal versamento delle quote associative che verranno fissate in occasione della prima assemblea o dai contributi che l'associazione potrà ottenere da aderenti o simpatizzanti.
- 5) L'associazione ha gli scopi risultanti dallo statuto so-

Registrato a Pado
il 10.2.95
N. 1243
Atti P.C.
con L. 152.000
Il Direttore
F. J. *[firma]*



studio notarile
Todeschini

ziale che firmato dai comparenti e da me Notato si allega sub "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale dopo che io notaio ne ho dato lettura ai presenti. 6) Il Consiglio Direttivo è composto da sette componenti e comunque tutti i comparenti signori:

DAL BOSCO MARIA LINA, RETTORE MARCO, GAUDIO ALBINA, BUSTREO ROBERTO, BERTI PAOLA, PASQUALI IMELDA e ANGELINI prof. CORRADO.

Presidente viene nominato il prof. ANGELINI CORRADO, a Vice-Presidente il signor RETTORE MARCO, Tesoriere il signor BUSTREO ROBERTO e Segretaria la signora CORELLI SARAH residente a Piazzola sul Brenta via A. Da Tremignon 30/9

Tutti i presenti accettano le rispettive cariche.

Spese e tasse del presente sono a carico dell'associazione.

Atto dattiloscritto a mia cura da persona fida e da me completato e letto ai comparenti che approvano.

Sono pagine tre e mezza circa di un foglio.

F.to Maria Lina Dal Bosco

F.to Marco Rettore

F.to Albina Gaudio

F.to Bustreo Roberto

F.to Berti Paola

F.to Pasquali Imelda

F.to Corrado Angelini

F.TO LORENZO TODESCHINI PREMUDA Notaio

ALLEGATO "A" AL N.28196/7893

STATUTO

Art. 1 - E' costituita una libera Associazione denominata
"AIM Veneto"

(Associazione Italiana per la lotta contro la Miastenia - Veneto).

Art. 2 - L'Associazione è costituita senza scopo di lucro, diretto o indiretto.

Art. 3 - L'Associazione ha lo scopo di:

a) incoraggiare, coordinare e sostenere la ricerca eziopatogenica miastenologica, al fine di prevenire e curare la miastenia grave (e malattie correlate);

b) promuovere ogni attività di studio e di ricerca nelle discipline cliniche, sanitarie, organizzative e tecnologiche, che abbiano rilevanza nella conoscenza, nella prevenzione e nella cura della miastenia (e malattie correlate);

c) diffondere presso l'opinione pubblica le conoscenze sulla malattia e tutelare i diritti dei pazienti miastenici presso le strutture regionali e statali preposte all'assistenza;

d) aiutare ed assistere i pazienti affetti da questa malattia (ed altre correlate);

e) diffondere tra gli operatori sanitari informazioni concernenti i risultati della ricerca sulla miastenia grave (e malattie correlate) ed i progressi nel campo terapeutico; pubblicizzare in modo esteso e corretto, le caratteristiche



studio notarile
Todeschini

principali della miastenia grave (e malattie correlate), ed i risultati della ricerca scientifica;

f) reperire fondi per sostenere le ricerche svolte sia da istituzioni od enti pubblici o privati, sia da operatori o esperti, che abbiano come obiettivo la prevenzione, la diagnosi e la cura della miastenia grave (e malattie correlate);

g) cooperare con altre istituzioni regionali ed enti nazionali ed internazionali, aventi scopi affini o correlati con quelli dell'Associazione.

Art. 4 - L'Associazione ha sede in Padova, Centro Malattie Neuromuscolari, via Giustiniani n. 5

Art. 5 - L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 6 - I soci dell'Associazione (persone fisiche e persone giuridiche, associazioni, enti privati e pubblici) sono Ordinari e Sostenitori. Non vi è alcuna limitazione nei diritti di ogni categoria di Socio. I soci versano una quota annua non inferiore all'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo. L'ammissione alla categoria di Soci Sostenitori viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 - L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalle quote e dai contributi dei Soci;
- b) dai contributi volontari di partecipazione e liberalità da parte di persone, enti o società pubbliche o private;
- c) da eventuali obblazioni e liberalità di terzi, anche testamentarie.

Art. 8 - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente ed il Vice-Presidente.

Art. 9) L'Assemblea è costituita dai Soci appartenenti alle varie categorie, ed è ordinaria o straordinaria.

Tutti i soci hanno diritto di voto. L'Assemblea ordinaria è convocata una volta all'anno dal Consiglio Direttivo. Ad essa vengono sottoposti:

- a) la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;
- b) il bilancio dell'esercizio sociale;
- c) l'eventuale nomina del Consiglio Direttivo;
- d) gli argomenti che siano deliberati dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modalità dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, ed è convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. Per la validità della deliberazione delle Assemblee in prima convocazione occorre la presenza di oltre la metà dei Soci. Trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si riterrà validamente indetta in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei presenti.

Ciascun socio può essere rappresentato in Assemblea da altro Socio munito di regolare delega.

Le Assemblee sono convocate dal Consiglio Direttivo con affissione presso la sede Sociale almeno 10 giorni prima della data stabilita o a mezzo lettera.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di indire le Assemblee anziché mediante riunioni dei Soci, mediante referendum per corrispondenza. In tal caso le deliberazioni si riterranno approvate quando vi sia il consenso della maggioranza dei Soci che abbiano risposto entro 15 giorni dall'invito, qualunque sia il numero dei Soci che abbiano risposto.

Art. 10 - L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da 7 a 11 membri che durano in carica 3 anni.

Al Consiglio spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione con facoltà di delegare i poteri stessi e la firma sociale ad uno o più dei suoi componenti; di nominare comitati di esperti per determinati settori, specificandone le competenze e le funzioni; di istituire sezioni per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione in sede locale.

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno un Presidente ed un Vice-Presidente; nomina altresì un Segretario, anche estraneo al Consiglio stesso.

Art. 12 - Il Presidente, od in sua assenza il Vice-Presidente, rappresentano legalmente l'Associazione.

Art. 13 - Il Consiglio è convocato dal Presidente o dal Vice-Presidente o, per loro incarico, dal Segretario, mediante l'invito spedito almeno 5 giorni prima dell'adunanza e contenente l'ordine del giorno.

Esso deve essere inoltre convocato quando almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta con indicazione degli argomenti da trattare. Per la validità delle riunioni occorre l'intervento di almeno un terzo dei Consiglieri.

Esso è presieduto dal Presidente o dal Vice-Presidente e, in difetto, da chi sia nominato dalla maggioranza dei Consiglieri presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede. Delle riunioni viene redatto un verbale a cura del Segretario.

Art. 14 - Il Consiglio può stabilire un regolamento dell'Associazione e modificarlo.

Art. 15 - L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio predisposto dal Consiglio viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 16 - Gli eventuali avanzi di gestione alla fine di ogni esercizio saranno resi disponibili nell'esercizio successivo e destinati ai fini dell'Associazione.



IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Min. Fin. Dir. Staccata di Padova
n. 10496/96/2T in data 12.04.96

studio notarile
Todeschini

Art. 17 - In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo sarà devoluto per gli scopi dell'Associazione o scopi affini, escluso comunque qualsiasi rimborso ai Soci.

Art. 18 - I soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione o morte.

Può recedere il Socio che non intende continuare alle attività dell'Associazione. Il recesso diventa operante alla presentazione della domanda.

Il Consiglio Direttivo può dichiarare la decadenza del Socio:

a) che non presta la propria opera continuativa a favore dell'Associazione secondo gli impegni assunti nel caso di socio collaboratore;

b) che non è in regola con il pagamento dei contributi associativi.

Può essere escluso il socio:

a) che svolga attività in contrasto con quella dell'Associazione;

b) che non osserva i regolamenti interni e le deliberazioni prese a norma di statuto;

c) che non adempia agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo che al Socio sia stato per iscritto contestato il fatto che può giustificare l'esclusione, con assegnazione di un termine di dieci giorni per eventuali controdeduzioni.

F.to Maria Lina Dal Bosco

F.to Marco Rettore

F.to Albina Gaudio

F.to Bustreo Roberto

F.to Berti Paola

F.to Pasquali Imelda

F.to Corrado Angelini

F.TO LORENZO TODESCHINI PREMUDA Notaio

Copia conforme all'originale in atti miei che rilascio ad us-
sè *consueti*.

Padova, li

8 MAR. 1999



Lorenzo Todeschini

Nel 2005 viene deciso di modificare il nome dell'Associazione per evitare fraintendimenti nell'uso dell'aggettivo "italiana" poiché non vi è riconoscimento ufficiale dello status di Associazione italiana.



ATTO DI VARIAZIONE DENOMINAZIONE DA "AIM VENETO" A "A.M. ASSOCIAZIONE MIASTENIA"

Studio Notarile
TODESCHINI

N. 53846 di Rep. N. 16778 di Racc.

PARTE

----- VERBALE DI ASSEMBLEA -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilacinque, il mese di gennaio il giorno ventinove
ad ore dieci -----

----- Il 29 gennaio 2005 ad ore 10,00 -----

In Padova, via Gattamelata n.64 in un locale dell'Ospedale
Busonera -----

Avanti di me dott. LORENZO TODESCHINI Premuda Notaio alla re-
sidenza di Padova, iscritto al Collegio Notarile di Padova, è
comparso il signor: -----

Registrato il	04/02/2005
Ufficio Entrate	Padova 1
al N.	643
Per €	134,94
(per trascr.)	/ /
(per invim)	/ /

ANGELINI Prof. CORRADO, nato a Padova (PD) il 3 agosto 1941
residente a Noventa Padovana via Cappello n. 36 -----
medico, Codice Fiscale NGL CRD 41M03 G224W -----
della cui identità personale sono certo, il quale fatta con
il mio assenso espressa rinuncia alla presenza dei testi, ed
alla lettura dell'allegato, mi dichiara di agire quale Presi-
dente dell' Associazione -----

"AIM VENETO (Associazione Italiana per la Lotta contro la Mia-
stenia - Veneto)" -----

con sede in Padova (PD) Centro Malattie Neuromuscolari, via
Giustiniani n.6 Codice fiscale 92085440284, (costituita con
atto in data 8 febbraio 1995 n.28196 di rep. notaio Lorenzo
Todeschini Premuda, reg.to a Padova il 10 febbraio 1995 al
n.1249 serie I), -----

e mi chiede di assistere all'assemblea degli associati della
stessa, per la parte straordinaria e di redigere verbale del-
le deliberazioni che andrà a prendere. -----

Presiede, a termini di statuto, lo stesso componente, quale
Presidente e constatata - perchè io lo faccio risultare dal
presente verbale - la regolare costituzione, in seconda con-
vocazione - essendo la prima andata deserta -, dell'Assem-
blea, convocata a mezzo di lettera tempestivamente trasmessa
agli associati, con la presenza: -----

- in proprio o per delega agli atti dell'associazione di nu-
mero ventisette associati su totali cinquanta associati, rego-
larmnte iscritti nel libro soci, come da foglio presenze
che si unisce in copia: -----

- del Consiglio Direttivo, in persona dei signori: -----

Gheller Gloria, Pagetta Andrea, Rettore Marco, Greco Stefania,
Costantini Elena, Zampieri Sara -----

Albina Gaudio, Vice Presidente, oltre al Presidente medesimo.

Passa quindi a trattare il punto 2 (quello di parte straordi-
naria), come sotto indicato, dell' -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

1. OMISSIS (Parte ordinaria); -----
2. modifiche Statuto A.I.M. Veneto; -----
3. Varie ed eventuali -----

Egli espone le ragioni per le quali si è ritenuto necessario
provvedere ad una revisione dello Statuto dell'associazione e

33100 PADOVA - VIA E. SCROVEGNI 1 - TEL. 049.651544

ne illustra le modifiche più significative. -----

Sottolinea tra l'altro l'esigenza di rendere chiaro che l'associazione più non è affiliata all'A.I.M. ed all'I.M.G. per le ragioni a tutti note, ciò che ha consigliato, ad evitare questioni per possibili confusioni derivanti dall'attuale denominazione, di proporre la variazione in "ASSOCIAZIONE MIASTENIA" -----

Il Presidente mi consegna quindi copia del testo di statuto aggiornato con le modifiche proposte, che io allego sub "A" al presente, previa lettura datane al componente ed ai presenti tutti. -----

Si apre quindi la discussione, esaurita la quale, in conformità alla proposta del Presidente, l'assemblea, con il voto unanime -----

delibera -----

1) di dare atto ed approvare che, a modifica di quanto risultante dal punto 2 dell'atto costitutivo, è cessata l'affiliazione dell'associazione all'A.I.M. (Associazione Italiana per la Lotta contro la Miastenia), nonché all'I.M.G. (International Association for Research on Myasthenia Gravis and Related Diseases) ; -----

2) di approvare il nuovo testo di statuto, quale allegato sub "A" al presente. -----

Null'altro essendo da deliberare l'assemblea è tolta ad ore dieci e trenta. -----

Atto dattiloscritto a mia cura da persona fida e da me completato e letto al componente che approva. -----

Sono pagine tre e sin qui della quarta di un foglio. -----

F.to Corrado Angelini -----

F.to LORENZO TODESCHINI PREMUDA Notaio -----

STATUTO A.M. - TESTO STORICO

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 1

È costituita un'organizzazione di volontariato denominata "A.M." (ASSOCIAZIONE MIASTENIA) nella forma giuridica di associazione.

Art. 2

L'Associazione ha sede in Padova, presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, Via Giustiniani, 2.

SCOPO E OGGETTO SOCIALE

Art. 3

L'Organizzazione di volontariato A.M. persegue finalità di solidarietà sociale, è costituita senza scopo di lucro, diretto o indiretto, ai sensi dell'Art. 36 del Codice Civile, è disciplinata dal presente Statuto, agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991 n. 266, delle Leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 4

L'Associazione ha lo scopo di:

- aiutare ad assistere i pazienti affetti da miastenia (e malattie correlate) e i loro familiari;
- assistere i pazienti affetti da miastenia (e malattie correlate) nei momenti di necessità e disagio sia fisico, sia psicologico;
- tutelare i diritti alla salute dei pazienti miastenici promuovendo attività che si estrincano in interventi a sostegno dell'attività sanitaria di prevenzione, diagnosi e cura presso le strutture regionali e statali premesse all'assistenza;
- sensibilizzare gli operatori sanitari con informazioni concernenti i risultati della ricerca sulla miastenia grave (e malattie correlate) ed i progressi nel campo terapeutico; sensibilizzare la cittadinanza, in modo esteso e corretto, sulle caratteristiche principali della miastenia grave (e malattie correlate), ed i risultati della ricerca scientifica;

Art. 5

L'Associazione ha durata illimitata.

PATRIMONIO ED ENTRATE

Art. 6 (ex art. 7)

L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalle quote e dai contributi dei soci;
- b) dai contributi volontari di partecipazione e liberalità da parte di persone, enti o società pubbliche o private;
- c) da eventuali oblazioni e liberalità di terzi, anche testamentarie.

CONTRIBUTI, EROGAZIONI, DONAZIONI E LASCITI

Art. 7

I contributi ordinari sono costituiti dalla quota associativa degli aderenti, stabilita dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea dei Soci.

I contributi straordinari sono elargiti dagli aderenti, o dalle persone fisiche o giuridiche estranee all'Associazione.

Art. 8

Le erogazioni liberali in denaro, le donazioni ed i lasciti testamentari sono accettati dal Presidente, o chi ne fa le veci, autorizzato dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione. Di tali operazioni il Presidente dovrà riferire all'Assemblea dei Soci nella prima riunione successiva.

SOCI

Art. 9

Sono Soci, oltre ai partecipanti all'Atto Costitutivo, le persone fisiche che:

- a) ne condividono i principi e gli scopi di cui all'Art. 4 e si impegnano concretamente per realizzarle;
- b) accettano espressamente il presente Statuto;
- c) presentano domanda scritta all'Associazione;
- d) sono ammessi con delibera del Consiglio Direttivo sulla base delle domande di ammissione e ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile

Art. 10

L'adesione dei minori all'Associazione è regolata dalla normativa vigente.

Art. 11 (ex art. 6)

I Soci dell'Associazione sono Ordinari e Sostenitori. Non vi è alcuna limitazione nei diritti di ogni categoria di socio.

I soci versano una quota annua non inferiore all'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo.

L'Ammissione alla categoria di Soci Sostenitori viene deliberata dal Consiglio Direttivo sulla base di una rilevante quota associativa.

Art. 12

I Soci sono tenuti all'osservanza del presente Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

Art. 13

Salvo eventuali limitazioni espressamente citate nel presente Statuto, i Soci godono dei seguenti diritti:

- a) essere regolarmente convocati e partecipare con pieni diritti alle Assemblee;
- b) godere dell'elettorato attivo e passivo, se maggiorenni e non morosi;
- c) rivolgersi agli organi dell'Associazione, ricevendone risposta;
- d) ricevere tutti gli aggiornamenti sull'attività dell'Associazione;
- e) essere informati sulle delibere adottate dagli organi dell'Associazione;
- f) partecipare ad ogni attività associativa.

Art. 14

Per il raggiungimento dei fini associativi, i Soci sono tenuti a:

- a) collaborare con l'Associazione a qualsiasi livello, ciascuno secondo le proprie potenzialità e professionalità;
- b) prestare la propria opera gratuitamente e volontariamente
- c) partecipare alle riunioni ed alle Assemblee indette dal Consiglio Direttivo

I soci che prestano la propria effettiva opera di volontariato sono assicurati per malattia, infortunio e per la responsabilità civile verso i Terzi ai sensi dell'art.4 della L.n.266/91

Art. 15 (ex art. 18)

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione o morte.

Il Socio che, per qualsiasi motivo, cessa di far parte dell'Associazione, perde qualsiasi diritto sul patrimonio sociale.

15-1 Recesso. Può recedere il Socio che non intende continuare nelle attività dell'Associazione. Il recesso diventa operante alla presentazione della dichiarazione al Consiglio Direttivo il quale ne prende atto nella prima riunione successiva a quella dell'avvenuta presentazione.

15-2 Decadenza. Il Consiglio Direttivo può dichiarare la decadenza del Socio:

- a) che non presta la propria opera continuativa a favore dell'Associazione secondo gli impegni assunti nel caso di socio collaboratore;
- b) che non è in regola con i contributi associativi.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato al Socio dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea dei Soci mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

15-3 Esclusione. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo. Può essere escluso il socio:

- a) che svolge attività in contrasto con quella dell'Associazione;
- b) che non osserva i regolamenti interni e le deliberazioni prese in conformità allo Statuto;
- c) che non adempie agli obblighi assunti, a qualsiasi titolo verso l'Associazione, e nei tempi stabiliti, necessari allo svolgimento degli stessi, qualora fossero deliberati dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, con possibilità di appello all'Assemblea Ordinaria dei Soci, dopo che al socio sia stato per iscritto contestato il fatto che può comportare l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di 30 giorni per eventuali controdeduzioni.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art.16

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e il Vice Presidente.

ASSEMBLEA

Art. 17

L'Assemblea è costituita dai Soci appartenenti alle varie categorie ed è l'organo sovrano.

Tutti i soci hanno diritto al voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente o, in subordine, dal Consigliere più anziano.

Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri rappresentanti, conferendo delega scritta. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente

Le deliberazioni si prendono a maggioranza dei voti dei presenti, ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'associazione.

L'Assemblea delibera l'eventuale Regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto (art. 21 Codice Civile).

Art. 18

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno ed è convocata dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente o, in subordine, dal Consigliere più anziano, almeno dieci giorni prima della data stabilita, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera o posta elettronica (ove autorizzata). In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

Art. 19

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il verbale è conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

Art. 20

L'Assemblea dei Soci è:

20-1 Assemblea ordinaria.

Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti, in proprio o per delega, la metà più uno dei soci .

Trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si riterrà validamente indetta in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Convocata almeno una volta all'anno. Spetta ad essa deliberare in merito:

- alla relazione annuale del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;

- all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intende sottoporre.

20-2 Assemblea straordinaria. Delibera in merito:

- alle modifiche dello Statuto, con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione, con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 21

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea, composto da 5 a 9 membri scelti tra gli associati, i quali durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, quest'ultimo sceglierà altri membri in sostituzione dei membri mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati.

Qualora venisse meno la maggioranza dei membri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto.

Art. 22

Il Consiglio Direttivo decade per:

- a) dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b) vacanze, per qualsivoglia causa, non contemporanee nell'arco del triennio, della metà più uno dei suoi componenti.

In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vice Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria entro quindici giorni, da espletarsi nei successivi trenta, curando l'ordinaria amministrazione fino all'Assemblea.

Art. 23

I componenti del Consiglio Direttivo non possono avere compensi, ma agli stessi possono solo essere rimborsate le spese effettivamente sostenute, entro i limiti stabiliti dagli organi dell'Associazione stessa, per congressi o altre spese eventuali inerenti l'attività associativa.

Art. 24

Il Consigliere assente a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo, può essere dichiarato decaduto e sostituito secondo le modalità dell'Art. 21.

Art. 25

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea.

Al Consiglio Direttivo compete in particolare:

- a) la redazione annuale del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. Bilanci che vanno presentati in Assemblea;
- b) la presentazione all'Assemblea un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno solare;
- c) l'attuazione delle linee programmatiche approvate in Assemblea;
- d) l'individuazione degli strumenti o dei servizi per la realizzazione dei fini istituzionali;
- e) la fissazione delle quote associative;
- f) la proposta di modifica dello Statuto, e la proposta di emanazione o modifica di regolamenti per la disciplina dell'attività dell'Associazione, che comunque dovranno essere sottoposti all'Assemblea per l'approvazione;
- g) delegare i poteri stessi e la firma sociale ad uno o più dei suoi componenti;

- h) nominare comitati di esperti per determinati settori;
- i) specificare le competenze e le funzioni;
- j) istituire sezioni per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione in sede locale.

Art. 26

Il Consiglio Direttivo provvede alle attività dell'Associazione e decide sulla destinazione degli utili e degli avanzi di gestione agli scopi istituzionali. E' in ogni caso fatto divieto al Consiglio Direttivo la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o di avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 27

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno un Presidente ed un Vice Presidente; nomina altresì un Segretario, anche estraneo al Consiglio stesso.

- Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.
- Il Vice Presidente coadiuva e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.
- Il Tesoriere redige il libro delle entrate e delle uscite e custodisce il fondo comune.
- Il Segretario redige il verbale delle riunioni.

Art. 28

Il Consiglio è convocato dal Presidente o Vice Presidente o, per loro incarico, dal Segretario, mediante comunicazione scritta spedita almeno 5 giorni prima dell'adunanza e contenente l'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma o posta elettronica (ove autorizzata) inoltrata almeno due giorni prima data prevista per la riunione.

Esso deve essere inoltre convocato quando almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta con indicazione degli argomenti da trattare. Per la validità delle riunioni occorre l'intervento di almeno un terzo dei Consiglieri.

Esso è presieduto dal Presidente o dal Vice Presidente e, in difetto, da chi sia nominato dalla maggioranza dei Consiglieri presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti; in caso di parità dei voti prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni viene redatto un verbale a cura del segretario.

Art. 30

Le discussioni e le deliberazioni del Consiglio sono riassunte in verbale, redatto dal segretario o, in sua assenza, da un consigliere, e sottoscritto dal Presidente.

Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

Ogni aderente all'organizzazione ha diritto di consultare il verbale, e di trarne copia.

PRESIDENTE

Art. 31

Il Presidente, o in sua assenza o impedimento il Vice Presidente:

- a) rappresenta legalmente l'Associazione;
- b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- c) ha il potere di compiere ogni atto di ordinaria amministrazione, esclusi comunque gli atti che comportino obbligazioni a carico dell'Associazione di valore superiore a quanto deciso dal Regolamento interno.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 32

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 33

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni affini.

Gli eventuali avanzi di gestione alla fine di ogni esercizio saranno resi disponibili nell'esercizio successivo e destinati per le attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 34

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e sono approvati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo

Il bilancio consuntivo contiene le singole voci di spesa e di entrata relative all'anno trascorso, con allegati eventuali rilievi critici a spese o entrate.

Il bilancio preventivo contiene, suddivise in singole voci, le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

CONVENZIONI

Art 35

Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente (o con delega al vicepresidente) dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Art 36

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

SCIOGLIMENTO

Art 37

L'Associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'Art. 27 del Codice Civile:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le altre cause di cui all'Art. 27 Codice Civile.

Art. 38

In caso di estinzione dell'Associazione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio residuo ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3, comma 190 della Legge 23 dicembre 1996, N° 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Si esclude qualunque rimborso ai soci.

DIRITTO DI RIVALSA

Art. 39

L'Associazione ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al patrimonio o alla reputazione della stessa.

RESPONSABILITÀ

Art. 40

L'Associazione risponde con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza di convenzioni o contratti stipulati.

Essa può assicurarsi per i danni derivanti dall'attività contrattuale ed extracontrattuale.

NORME APPLICABILI

Art. 41

Per disciplinare tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle normative vigenti, ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

REGOLAMENTI



ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 22 febbraio 2014

Modificato ed approvato nell'Assemblea dei Soci del 21 marzo 2015

Art. 1 Il presente Regolamento dà attuazione, eventualmente integrandolo e completandolo, allo Statuto: le sue norme hanno la stessa validità di quelle dello Statuto e ne vincolano ugualmente i soci.

Parte I – Diritti

Art.2 Tutti i soci dell'Associazione Miastenia A.M. hanno parità di diritti salvo eventuali limitazioni espressamente citate nello Statuto.

Art.3 Tutti i soci dell'Associazione Miastenia, in regola con il pagamento della quota associativa annuale e maggiorenni, hanno facoltà di partecipare con diritto di voto all'Assemblea dei Soci e di candidarsi al Consiglio Direttivo.

Art.4 Hanno diritto di intervenire all'Assemblea, di votare ed essere eletti se maggiorenni, tutti gli associati iscritti ed in regola con il pagamento della quota annua dell'Associazione.

Art. 5 Ogni associato può farsi rappresentare da un altro associato, anche se membro del Consiglio Direttivo, salvo nel caso di approvazione dei bilanci e di deliberazioni in merito alla responsabilità dei consiglieri (Statuto Art. 17).

Art. 6 Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare tre deleghe in rappresentanza di altri tre soci (Statuto, Art. 17).

Parte II - Il Consiglio Direttivo

Art.7 Il Consiglio Direttivo è composto da minimo 5 a massimo 9 membri eletti dall'Assemblea Ordinaria dei soci, durano in carica tre anni e sono rinnovabili. I componenti del Consiglio devono comunque essere sempre in numero dispari (Statuto, Art. 22)

Art. 8 Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, quest'ultimo sceglierà altri membri in sostituzione dei membri mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati (Statuto, Art. 22).

Se viene meno la maggioranza dei membri, il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vice Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, deve convocare entro quindici giorni l'Assemblea Ordinaria affinché provveda all'elezione del nuovo Consiglio direttivo (Statuto, Art. 24).

Parte III – L'Assemblea Ordinaria dei Soci

- Art.9 L'Assemblea dei soci è formata dai soci in regola con il tesseramento relativo all'anno sociale precedente chiuso al 31 dicembre.
- Art. 10 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti, in proprio o per delega, la metà più uno dei soci. Trascorsa almeno un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si riterrà validamente indetta in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati (Statuto, Art. 20).

Parte IV - Candidature

- Art. 11 Tutti i soci dell'Associazione, maggiorenni ed in regola con il pagamento della quota sociale, hanno diritto di candidarsi all'elezione di Consigliere dell'Associazione.
- Art. 12 La candidatura deve essere comunicata e fatta pervenire per posta o email, alla segreteria dell'Associazione entro l'ottavo giorno antecedente la data dell'Assemblea durante la quale si terrà l'elezione.
- Art. 13 La segreteria dell'Associazione ha il compito di raccogliere le candidature, verificarne la legittimità, stilare l'elenco delle stesse in ordine alfabetico e darne la massima diffusione tra i soci entro i sei giorni antecedenti la data delle elezioni. Tale lista viene affissa all'albo della sede associativa, ove presente, e nel sito internet dell'Associazione.

Parte V - Disposizioni generali

- Art. 14 Il Consiglio Direttivo uscente stabilisce la data per l'elezione del nuovo Consiglio entro due mesi dall'inizio del nuovo triennio ed informa tutti i soci delle modalità per la candidatura e lo svolgimento delle elezioni stesse nonché della data in cui si svolgeranno le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.
- Art. 15 La segreteria formula la scheda elettorale strutturandola nel modo più idoneo a permettere l'espressione del voto.
- Art. 16 Il Consiglio direttivo uscente organizza e gestisce la logistica per garantire la massima partecipazione al voto.

Parte VI – Il Seggio elettorale

- Art. 17 Per garantire la regolarità del voto, prima della votazione, si insedia il seggio elettorale composto dal Segretario in carica dell'Associazione, quale Presidente del Seggio, e da due scrutinatori scelti tra i soci presenti all'Assemblea. Nel caso il Segretario-Presidente

avesse presentato la propria candidatura, come Presidente del Seggio sarà uno dei Consiglieri del Direttivo uscente che non si sia presentato come candidato o, in ultima istanza, il socio più anziano di iscrizione presente in Assemblea.

- Art. 18 Ai membri del Seggio elettorale vengono forniti i seguenti materiali:
- elenco dei soci aventi diritto al voto,
 - elenco dei candidati,
 - duplice copia delle tabelle di scrutinio,
 - un numero di schede pari al venti per cento del numero degli aventi diritto al voto,
 - delle penne di identico colore,
 - un'urna per contenere le schede.

- Art. 19 Le schede elettorali preparate, devono essere firmate dal Presidente del Seggio e da uno scrutatore.

Parte VII – Modalità di espressione del voto

- Art. 20 Il voto è segreto.

- Art. 21 Ogni socio presente in Assemblea riceverà dal Presidente del Seggio una scheda elettorale per sé ed una per ognuna le tre eventuali deleghe valide di cui è possessore.

- Art. 22 Si possono esprimere da una a tre preferenze per ogni singola scheda. La scheda che contiene un numero di preferenze superiore alle tre è da considerarsi nulla.

- Art. 23 Ogni elettore idoneo al voto viene registrato nell'elenco degli aventi diritto apponendo la propria firma a fianco del proprio nominativo, riceve una scheda ed una penna ed esprime il proprio voto nella tutela della segretezza. Ripiega poi la scheda elettorale e la depone nell'urna.

- Art. 24 Ogni socio può ricevere una seconda scheda nel caso abbia commesso un errore durante l'espressione di voto. In questo caso la scheda sbagliata deve essere annullata, rendendo impossibile il riconoscimento del voto, e verbalizzata.

- Art. 25 Se il numero dei candidati miastenici e/o loro familiari risulta pari o superiore ai 2/3 dei candidati (minimo di cinque e massimo di nove dei consiglieri da eleggere), l'Assemblea ne prende atto e può decidere, con voto unanime, di ratificare con voto palese l'elezione del Consiglio Direttivo dei candidati.

Parte VIII - Spoglio delle schede e risultati

- Art. 26 Appena terminate le operazioni di voto si dà pubblicamente inizio allo spoglio delle schede. Il Presidente di Seggio legge ad alta voce ogni singola espressione di voto e, contemporaneamente, gli scrutinatori la annoteranno nelle tabelle di scrutinio.

- Art. 27 Terminate le operazioni di spoglio la Commissione Elettorale redige il verbale completo di tutte le operazioni di voto, comprese le eventuali contestazioni, e la tabella riassuntiva contenente il numero dei voti ricevuti da ogni singolo candidato.

- Art. 28 In assenza di contestazioni scritte e motivate, vengono proclamati eletti, quali componenti il Consiglio Direttivo, i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze, in ordine decrescente fino al numero minimo di cinque o massimo di nove stabilito dallo Statuto.
- Art. 29 Il nuovo Consiglio Direttivo è validamente costituito con un minimo di cinque Consiglieri eletti.
- Art. 30 In caso di parità tra più candidati, tali che il numero degli eletti supererebbe il numero massimo di nove previsti, prevale in primo luogo l'essere miastenico o familiare di un miastenico, in secondo luogo l'anzianità di iscrizione all'Associazione e in terzo luogo la maggiore età.
- Art. 31 Ai fini dell'applicazione dell'Art. 22 dello Statuto, nel caso in cui il numero degli eletti, pur essendo tra i cinque ed i nove, sia pari, il candidato con meno voti risulterà votato ma non eletto.
- Art.32 Il verbale e l'elenco dei candidati votati (eletti e non) è affisso all'albo della sede, ove presente, e nel sito internet dell'Associazione per trenta giorni.

Parte IX - Contestazioni

- Art.33 Le operazioni effettuate non in conformità con il presente Regolamento possono essere impugnate dagli Associati.
- Art. 34 Il ricorso, in forma scritta, dovrà pervenire entro 15 giorni dalla data delle operazioni di voto.
- Art. 35 Qualsiasi contestazione, in materia elettorale, è risolta dalla Commissione Elettorale, alla quale va rivolto il ricorso.
- Art. 36 Nel caso di accoglimento del ricorso, si procederà a una nuova elezione per gli Organi Sociali.

Parte X - Convocazione del Consiglio Direttivo

- Art. 37 Dopo la proclamazione e alla chiusura dei lavori dell'Assemblea, i nuovi Consiglieri, ove fossero tutti presenti, possono decidere all'unanimità di convocare seduta stante il nuovo Consiglio Direttivo per la nomina del Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e Segretario.
- Art. 38 Nel caso in cui uno o più dei Consiglieri eletti non fosse presente alla chiusura dei lavori dell'Assemblea, il Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di preferenze o, nel caso di voto palese, il Consigliere miastenico, o il familiare di un miastenico, o il più anziano di iscrizione all'Associazione, provvede alla convocazione del nuovo Consiglio Direttivo, per le nomine di cui all'Art. 36 del presente Regolamento, nella settimana successiva.

Art. 39 La prima riunione è convocata e presieduta dal Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di preferenze o, nel caso di voto palese, dal Consigliere miastenico, o dal familiare di un miastenico, o dal più anziano di iscrizione all'Associazione.

Parte XI - Consiglio Direttivo: Nomina cariche

Art. 40 Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno un Presidente ed un Vice Presidente, nomina altresì un Tesoriere e un Segretario (Statuto, Art. 29).

Art. 41 Le cariche di Presidente, Vicepresidente e Tesoriere possono essere attribuite con ordine di precedenza ai Consiglieri affetti da miastenia o familiari di miastenici.

Art. 42 Le cariche di Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e Segretario vengono attribuite con voto segreto. Il Consigliere che presiede la seduta consegna ad ogni Consigliere una scheda per ognuna delle quattro cariche da eleggere. Ogni Consigliere esprime una sola preferenza per ogni scheda consegnatagli, indicandovi un nominativo tra i Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci. Ogni carica viene attribuita sulla base della maggioranza dei voti ottenuti.

Art. 43 In caso di parità di preferenze tra più candidati per la stessa carica, la carica viene assegnata secondo i seguenti criteri di priorità:

- essere miastenico,
- essere familiare di un miastenico,
- anzianità di iscrizione all'Associazione,
- la maggiore età.

Art. 44 Per l'elezione delle cariche di cui al precedente Art. 42 non valgono le deleghe.

COSTITUZIONE DI SEZIONI E COMITATI

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 26 marzo 2011

Il Presidente cede la parola al Vicepresidente che informa i presenti che lo scorso anno il socio <omissis> di Vicenza aveva sollecitato la necessità e l'opportunità di creare delle sezioni distaccate dell'Associazione in modo che anche piccoli gruppi di pazienti/soci, in autonomia, potessero avere più peso specifico nell'avanzare richieste presso le proprie ULSS di appartenenza oltre che portare avanti una campagna di informazione più capillare. L'idea era stata presa in considerazione dal Direttivo e si era provveduto a raccogliere le informazioni burocratiche necessarie sulla fattibilità di creare delle "sezioni", a cosa potesse andar incontro l'Associazione in termini di requisiti ONLUS e carichi amministrativi. Nel contattare gli Organi competenti (Regione, Centro Servizi Volontariato, ecc.) era emerso che la cosa era fattibile e non comportava nessuna modifica giuridica dell'Associazione purché "le sezioni" non avessero una loro autonomia di gestione contabile ed amministrativa ma fossero strutturate come dei gruppi territoriali che dipendono in tutto dal Direttivo dell'Associazione.

Si chiede all'Assemblea di deliberare in merito alla costituzione di eventuali gruppi territoriali ove ne venisse fatta specifica richiesta da parte di soci.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera a favore della costituzione di futuri gruppi territoriali purché esistano le seguenti premesse:

1. la richiesta deve essere fatta al Consiglio Direttivo da parte di un socio o gruppo di soci che vivono in un determinato territorio;
2. il singolo gruppo territoriale avrà un referente/responsabile che farà parte del Direttivo in modo che sia coperto dall'Assicurazione dell'Associazione quando organizza delle attività di informazione e raccolta fondi;
3. ogni attività che si intende realizzare in nome dell'Associazione su un determinato territorio, deve essere preventivamente portato in Consiglio Direttivo ed approvato con specifica delibera;
4. ogni gruppo potrà essere dotato, annualmente, di un budget o fondo spese e avrà l'obbligo di presentare, sempre annualmente, prima della chiusura del Bilancio Consuntivo, apposito rimborso spese e pezze giustificative per tutte le spese sostenute durante l'organizzazione delle proprie attività sul territorio. Garante di ciò sarà il socio referente;
5. le entrate e le quote di iscrizione di nuovi soci o rinnovi di soci non costituiranno fondo economale del singolo gruppo ma dell'Associazione stessa;
6. le richieste di adesione in qualità di socio saranno sempre indirizzate all'Associazione Miastenia;
7. i soci saranno iscritti nell'apposito Registro Soci e tutte le comunicazioni personali e le pratiche amministrative e di legge relative, verranno gestite direttamente dall'Associazione.

RIMBORSO SPESE VOLONTARI

Delibera 1-2005 del Consiglio Direttivo del 21 maggio 2005

Il Presidente evidenzia tra gli obblighi dell'Associazione la necessità di deliberare i criteri per i rimborsi delle spese effettivamente sostenute.

Sottolineando che tutte le spese (ove possibile) devono essere intestate all'Associazione Miastenia, codice fiscale N° 92085440284, nel caso che le spese sostenute siano da rimborsare quali somme anticipate personalmente dal singolo volontario, si dovrà tener presente quanto afferma l'Art. 2, comma 2 della Legge 266/91 sul volontariato, "al volontario possono essere rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse". Ciò significa che il volontario può ricevere un rimborso spese per attività organizzate dall'Associazione di cui sia stato incaricato, con specifica lettera di incarico, per la gestione e la realizzazione delle stesse. Il rimborso spese viene riconosciuto solo a fronte di una richiesta da parte dello stesso volontario per spese effettivamente sostenute, ossia che quanto chiesto a rimborso sia comprovato da idonea documentazione (fatture, ricevute fiscali, ecc. regolarmente emesse dal fornitore) che dovrà essere consegnata all'Associazione e da essa conservata. La norma richiede inoltre che si tratti di oneri sostenuti per l'espletamento dell'incarico ricevuto.

Sottolineando che tali criteri valgono per i componenti volontari dell'Associazione, specifica che il rimborso di dette uscite è ammissibile per le spese sostenute e documentate secondo le condizioni e nei limiti di seguito specificati:

- che siano coerenti rispetto a quanto previsto nel preventivo scelto tra almeno due preventivi,
- che si ano state basate sul principio di economicità,
- che siano effettivamente sostenute per l'Associazione Miastenia e documentate,
- che siano relative a spostamenti in località diverse dal Comune dove ha sede l'Associazione (o semplicemente dal luogo dove ha sede l'Associazione fino al luogo di missione oppure, in casi particolari, dal domicilio del volontario al luogo di missione),
- che attengano al volontario e siano autorizzate dal Presidente, o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Più precisamente:

PASTI: vengono rimborsate le spese relative ai pasti consumati in località diverse dal Comune dove ha sede l'Associazione. Il pasto viene rimborsato qualora l'impegno richiesto dall'Associazione, comprensivo del viaggio, si sovrapponga alle ore di pranzo o cena.

Il tetto massimo per un pasto per ogni singola persona è di euro 20,00= (venti/00=). Ogni spesa dovrà essere documentata in originale.

PERNOTTAMENTI: Vengono rimborsate le spese relative al pernottamento qualora l'impegno richiesto dall'Associazione, comprensivo di viaggio, si articoli in due o più giorni. In ogni caso viene rimborsato il pernottamento nel limite massimo di euro 65,00= (sessantacinque/00=) pro-capite per singola notte, esclusi gli extra personali e dietro presentazione di documentazione in originale.

SPOSTAMENTI: Vengono rimborsate le spese relative agli spostamenti, su presentazione di documenti giustificativi, per i trasferimenti dal luogo dove ha sede l'Associazione e in casi particolari, se ammesso, dal domicilio del volontario e fino al luogo di destinazione.

Si riconosce il rimborso per gli spostamenti in aereo per biglietti in classe turistica per tratte superiori ai 500 chilometri.

Per percorsi effettuati in treno si riconosce il rimborso delle spese di un biglietto di seconda classe ed eventualmente (se giustificato) di supplemento intercity o eurostar. Per percorrenze superiori alle otto ore si può rimborsare il biglietto con vagone letto in classe turistica.

Analogamente ai biglietti del treno si rimborsano i biglietti di altri mezzi pubblici sulle tratte extraurbane qualora criteri di comodità, economicità o razionalità lo richiedano. Inoltre si rimborsano tutti gli spostamenti effettuati con mezzi pubblici urbani correlati allo svolgimento dell'attività indicata.

L'uso dell'automobile è consentito nel caso in cui sia conveniente, non necessariamente dal punto di vista della velocità e del confort ai fini dello svolgimento dell'incarico. Il rimborso per le spese sostenute con la propria automobile sarà pari ad un quinto del prezzo della benzina a chilometro. Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate, salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede dell'attività. La circostanza, che dovrà essere dimostrata adeguatamente, deve tuttavia avere caratteristiche di assoluta eccezionalità.

Alle richieste di rimborso devono essere allegati tutti i documenti giustificativi di spesa in originale. Sono valide, ai fini del rimborso, fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti, biglietti (ferroviari, autobus, autostradali, ecc.), ricevute per parcheggi, pedaggi autostradali, attestanti chiaramente il tipo di spesa, l'entità e la data (unica eccezione le spese chilometriche).

Nel caso in cui nei documenti giustificativi di spesa non fosse chiara la descrizione della spesa, alla richiesta del rimborso dovrà essere allegata anche una dichiarazione di colui che chiede il rimborso, sottoscritta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente dell'Associazione, in cui si dichiara la natura della spesa relativa al dato documento giustificativo. Non sono in alcun caso ammissibili spese di vitto e alloggio documentate sulla base di meri scontrini fiscali.

ALTRE SPESE: per rappresentanza, cancelleria o minute che si rendessero necessarie, comunque limitate per importo e frequenza.

Tutte le spese documentate dovranno essere riepilogate su apposita scheda contabile intestata alla persona che anticipa, autorizzate dal Presidente e consegnate al Tesoriere per il rimborso.

Udita l'esposizione del Presidente, il Consiglio Direttivo

Delibera

con voti 6/7, di approvare ai sensi dell'Art. 2, comma 2, Legge 266/91 sul volontariato, in ordine al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto dell'Associazione Miastenia, sostenute nell'ambito delle iniziative ed attività promosse dalla stessa, quanto prima esposto, riservandosi la facoltà di riprendere e perfezionare tale delibera in un secondo momento, ove lo richiedesse il riconoscimento di ONLUS di diritto a seguito dell'iscrizione nel Registro Regionale delle OdV di cui si sta attendendo parere positivo.

DOCUMENTI



NORME SULLA PRIVACY

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003

Tutela della persona rispetto al trattamento dei dati personali

Gentile Signora/e,

l'Associazione Miastenia A.M. con sede in Padova, Titolare del trattamento di cui alla presente informativa, raccoglie e detiene dati relativi alla sua persona, da Lei forniti. Tratterà i Suoi dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196/03 (Testo Unico o codice in materia di protezione dei dati personali, per brevità "T.U.") e dei principi di liceità e correttezza, esattezza, aggiornamento, pertinenza, completezza, non eccedenza e conservazione dei dati di cui all'art. 11 T.U., garantendone la riservatezza e la protezione.

1) FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NATURA OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO

I dati inerenti la Sua persona saranno utilizzati dall'Associazione per le operazioni ed i servizi forniti secondo lo Statuto dell'Associazione.

Tali dati saranno trattati mediante procedure manuali e strumenti elettronici, previa adozione delle misure minime e di sicurezza prescritte dall'art. 31 T.U. e dall'allegato Disciplinare Tecnico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio perché è necessario alla compilazione dei registri associativi e di volontariato, l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata prosecuzione del rapporto.

2) DATI SENSIBILI

Si definiscono dati "sensibili" quei dati personali "idonei a rilevare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (art. 4, lett. D, T.U.).

L'Associazione si riserverà di trattare solamente i dati che riguardano la Sua salute.

Il trattamento di tali dati sarà effettuato nei limiti di cui alle autorizzazioni del Garante n. 2/02 e n. 3/02, e loro successive modifiche, e una volta acquisito il Suo consenso scritto ex **Art. 26 T.U.**

3) SOGGETTI E CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a società esterne che operano per conto dell'Associazione. Si tratta di soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni (es. PT Postel);

soggetti che forniscono servizi di outsourcing di hardware ed elaborazione dati;

soggetti che effettuano ricerche statistiche.

I Suoi dati personali, posseduti dall'Associazione Miastenia A.M., non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati.

4) DIRITTI PREVISTI DALL'ART. 13 DELLA LEGGE 675/96

Al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti, così come previsto dall'articolo 13 della legge n. 675/1996, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 13 (Diritti dell'interessato)

1. In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:
- a) di conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all'Art. 31, comma 1, lettera a), l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
 - b) di essere informato su quanto indicato all'Art. 7, comma 4, lettere a), b) e h);
 - c) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:
 - 1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
 - 2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - 3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
 - 4) l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - d) di opporsi, in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazioni commerciali o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, delle possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.
 2. Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lettera c), numero 1), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'Art. , comma 3.
 3. I diritti di cui al comma 1 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.
 4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.
 5. Restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalista limitatamente alla fonte della notizia.

5) RESPONSABILITÀ ED INCARICO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali: Associazione Miastenia A.M. con sede in Padova, presso Gaudio A. Via Almagià, 1/1.

Responsabile del trattamento: il Presidente e Legale rappresentante.

RICHIESTA DI ADESIONE IN QUALITÀ DI SOCIO

RICHIESTA DI ADESIONE IN QUALITÀ DI SOCIO

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a in data.....

Residente in CAP..... Via.....

Telefono..... Cell.....

E-mail..... Codice fiscale.....

affetto da Miastenia Gravis

non affetto da Miastenia Gravis

Chiede

- di essere iscritto all'Associazione Miastenia A.M., con sede in Padova, come Socio;

Dichiara

- di aver formalizzato tale richiesta con il versamento della relativa quota associativa:
 - direttamente,
 - tramite bollettino/bonifico postale – POSTE SpA - IBAN: IT14T076011210000015696354;
- di aver preso visione delle norme riportate nello Statuto dell'Associazione e di attenersi alle stesse;
- di condividere la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati e sottoscrivere la privacy come di sotto indicato.
- di essere a conoscenza che la mancanza del versamento della quota associativa entro il mese di dicembre di ciascun anno comporta la decadenza dallo stato di socio (art. 15 b) dello Statuto);
- di essere consapevole della gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'Associazione, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente);
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale derivante da eventuali danni provocati a persone, animali e cose, sia involontariamente sia per infrazione alle norme emanate dallo Statuto.

Data,

Firma.....

Manifestazione di consenso al trattamento dati personali e sensibili

In qualità di interessato/a ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. l) D.Lgs. n. 196/03,

- con riferimento al trattamento dei propri dati personali raccolti dall'Associazione Miastenia A. M.
- presa visione dell'informativa rilasciatami dall'Associazione Miastenia A. M. ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03,
- in base agli artt. 23, 24 e 26 T. U.

- 1) per quanto riguarda il trattamento dei propri dati personali come indicato nella citata informativa, e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03,

Do il consenso

Nego il consenso

- 2) per quanto riguarda il trattamento dei propri dati sensibili come indicato nella citata informativa, e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03,

Do il consenso

Nego il consenso

Data,

Firma.....

RICHIESTA DI ADESIONE IN QUALITÀ DI SOCIO PER MINORI

RICHIESTA DI ADESIONE IN QUALITÀ DI SOCIO

Per l'iscrizione dei minori

Il/la sottoscritto/a in qualità di,
esercitante patria potestà sul minore di cui i dati sono sotto riportati,

Cognome..... Nome.....

Nato/a in data.....

Residente in Via.....

Telefono..... Cell.....

E-mail..... Codice fiscale.....

affetto da Miastenia Gravis

non affetto da Miastenia Gravis

Chiede

che questi venga iscritto all'Associazione Miastenia A.M., con sede in Padova, come Socio

Dichiara

- di aver formalizzato tale richiesta con il versamento della relativa quota associativa:
 - direttamente,
 - tramite bollettino/bonifico postale c.c. n. 15696354 - IBAN: IT 14 T 07601 12100 000015696354,
- di aver preso visione delle norme riportate nello Statuto dell'Associazione e di attenersi alle stesse;
- di condividere la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati e sottoscrivere la privacy come di sotto indicato.
- di essere a conoscenza che la mancanza del versamento della quota associativa entro il mese di dicembre di ciascun anno comporta la decadenza dallo stato di socio (art. 15.b) dello Statuto);
- di essere consapevole della gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'Associazione, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente);
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale derivante da eventuali danni provocati a persone, animali e cose, sia involontariamente sia per infrazione alle norme emanate dallo Statuto.

Data,

Firma.....

Manifestazione di consenso al trattamento dati personali e sensibili

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. I) D.Lgs. n. 196/03,

- a) con riferimento al trattamento dei dati personali e sensibili raccolti dall'Associazione Miastenia A. M.
- b) presa visione dell'informativa rilasciata dall'Associazione Miastenia A. M. ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03,
- c) in base agli artt. 23, 24 e 26 T. U.

Il/la sottoscritto/a esercente patria potestà sul minore, da il suo consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03, per l'attività dell'Associazione Miastenia A.M..

Data,

Firma.....



A. M. Associazione Miastenia

O.N.L.U.S. di diritto

Registro delle O.d.V. Veneto: PD0707

Registro Associazioni Comune di Padova: 984

Codice Fiscale: **92085440284**

www.assmiastenia.it

Si può contattare l'Associazione Miastenia:

- *telefonando al: **333 3332001**
i lunedì e i mercoledì, dalle ore 15:00 alle 18:00*
- *tramite posta elettronica alle e-mail:
segreteria@assmiastenia.it, info@assmiastenia.it*
- *diventando nostro amico in Facebook: cerca Associazione Miastenia Padova*

Si può sostenere l'Associazione Miastenia:

- *donando un po' del proprio tempo libero diventando volontario A.M.*
- *facendo conoscere l'A.M.*
- *attraverso donazioni in denaro, che sono deducibili nella dichiarazione dei redditi:
c/c postale Banco Posta
IBAN: IT14 T076 0112 1000 0001 5696 354*
- *scegliendo di devolvere il "5x1000" all'A.M.*

*Nella dichiarazione dei redditi puoi destinare all'A.M. la quota del TUO 5x1000 IRPEF inserendo il Codice Fiscale **92085440284** nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale ..di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del d.lgs. 460/1997"*

Visto il dilagare delle truffe, Associazione Miastenia

informa che

*le raccolte fondi sono realizzate **SOLO** da volontari muniti di tesserino di riconoscimento con logo dell'Associazione ed in occasioni di manifestazioni o feste.*

Si prega di diffidare di persone che chiedono soldi per conto di Associazione Miastenia, senza le dovute autorizzazioni della stessa, e di segnalare tempestivamente tali situazioni.

